



Torino, lì 1 Dicembre 2008

On.le Silvio BERLUSCONI  
Presidente Consiglio dei Ministri

On.le Roberto MARONI  
Ministro dell'Interno

On.le Altero MATTEOLI  
Ministro Infrastrutt. Trasporti

On.le Renato BRUNETTA  
Ministro Funzione Pubblica

Commissione Garanzia  
Legge 146/90

Osservatorio conflitti sindacali  
c/o Ministero Trasporti

Prefetto Francesco Paolo Tronca  
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA  
Capo del Corpo Nazionale VVF

Dott. Ing. Domenico RICCIO  
Dir. Centrale per l'Emergenza

Dott. Ing. Michele FERRARO  
Dir. Regionale del Piemonte

Dott. Ing. Cosimo Pulito  
Comandante Prov. Di Torino

**OGGETTO: "Proclamazione stato di agitazione Comando di Torino"**

Con la presente le scriventi organizzazioni sindacali vogliono porre all'attenzione delle autorità in indirizzo l'insoddisfazione e la tensione che si registra presso il Comando di Torino per le continue ingerenze

del Dirigente locale il quale disattende sistematicamente gli accordi sottoscritti, concordati e condivisi in fatto di organizzazione del lavoro.

Questo poiché, nonostante vi sia stato accurato incontro con le scriventi per la trattazione dell'argomento di cui al punto 7 dell'o.d.g. n° 612/32 del 28/10/2008, e nonostante vi erano istanze di lavoratori in possesso di qualifica e titoli idonei a ricoprire tale incarico, il Dirigente ha deciso in modo unilaterale, attuando, a nostro avviso, azioni indirizzate a delegittimare il nostro ruolo istituzionale.

Premesso quanto sopra, e sottolineando che non è la prima volta che si registrano situazioni incresciose su trattazioni in cui la concertazione è voluta più da noi che dal Comandante Provinciale, il quale si arroga il diritto unico di decidere invitandoci più volte a scioperare se non siamo d'accordo con le Sue scelte, comunichiamo lo stato di agitazione della categoria e ci si riserviamo ulteriori azioni sindacali a sostegno della vertenza in essere.

Siamo comunque spiacenti che tale rivendicazione debba coincidere con la festività della Nostra Patrona Santa BARBARA, ma i corretti rapporti che dovrebbero animare la vita quotidiana del Comando di Torino sono ormai deteriorati e, forse, non più recuperabili.

Restiamo in attesa, ai sensi delle vigenti norme sulla attuazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, della prevista procedura di conciliazione delle controversie.

Distinti saluti

CGIL  
N. Santarsia

CISL  
A. Angiolino

UIL  
S. Chella

RDB  
D. Molinaro

CONFSAL  
S. Astrella